

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: ART. 175 E 193 DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022.

L'anno duemilaventi addi ventotto del mese di novembre alle ore 11.00 nella sede comunale; previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GUGLIETTA ALESSIO	SI		7. MARROCCO SANDRO	SI	
2. VERARDI FRANCESCO	SI		8. NICELLI ROBERTO	SI	
3. TERANI BRUNO	SI		9. ANTOGGIOVANNI ANDREA	SI	
4. MARROCCO MARTA	SI		10. GUGLIETTA PASQUALE	SI	
5. SIMONE MAURIZIO	SI		11. IZZI PAOLA	SI	
6. GUGLIETTA ANGELO		SI	12. PIETROSANTO CARLO	SI	
			Tot.	12	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia FIORE;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il consigliere Carlo Pietrosanto nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 2 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

Sono presenti gli Assessori esterni: Severino Marrocco, Alessandra De Filippis, Giulio Pannozzo;

Illustra l'argomento il Consigliere Roberto Nicelli;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n.9 del 29.02.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO il D.L. n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 107 comma 2, come modificato dall'art. 34 del D.L. 104/2020, che differisce al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2020;

DATO ATTO che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che i DD.LL. n. 18/2020, n. 34/2020 e n. 104/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;
- Art. 106 D.L. 34/2020: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 177 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 180 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni imposta di soggiorno;
- Art. 181 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 39 D.L. 104/2020: integrazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali;
- Art. 40 D.L. 104/2020: Incremento ristoro imposta di soggiorno;
- Artt. 45 - 50 D.L. 104/2020: incremento risorse per interventi diversi (progettazione enti locali, opere pubbliche ecc);
- Art. 78 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 109 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 55 D.L. 104/2020: proroga termini per anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti della P.A.
- Accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla sospensione per il 2020 della quota capitale delle rate dei finanziamenti;
- Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla facoltà di rinegoziazione di mutui contratti con la medesima;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 9302 del 05.11.2020 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza,

di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, (Allegato A);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, al fine di adeguarli alle necessità gestionali sopravvenute, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emerso che il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio non viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le misure necessarie ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art' 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con parere favorevole, Verbale n. 24 del 25.11.2020, prot. n.9899 del 26.11.2020;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI __8__ favorevoli __4__ contrari, ___ astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con cui si adottano le necessarie variazioni degli stanziamenti di bilancio di competenza al fine di adeguarli alle sopravvenute esigenze di gestione (Allegato B);
- 2) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio;
- 3) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui,
- 4) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- 5) DI DARE ATTO che non sussistono, al momento, situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui, pertanto si dà atto della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio e nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di Gestione 2019.
- 6) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 9899 del 26.11.2020 ;

7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020

Infine, il consiglio comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con votazione separata

CON VOTI __8__ favorevoli __4__ contrari, ___ astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI LENOLA

Organo di Revisione

Verbale n. 24 del 25 novembre 2020

Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - *Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.*

IL REVISORE DEI CONTI

In data 24/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico Dott.ssa Rita Maria Coccozza nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2018, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

DATO ATTO che con la delibera n. 8 del 29.02.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2020/2022;

DATO ATTO che con la delibera n. 9 del 29.02.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 e successive variazioni di bilancio approvate nel corso del presente esercizio;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto "*Articoli 175 e 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 – Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*".

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

L'Organo di Revisione ha verificato che con le variazioni apportate in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati

SALVAGUARDIA EQUILIBRI - EQUILIBRI DI BILANCIO 2020

Equilibrio Economico-Finanziario		Assestato anno 2020	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		888.057,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.743,74	76.743,74	76.743,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	3.979.412,31	2.824.432,68	3.981.043,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.865.173,33	2.783.102,41	3.759.096,35
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.664,57	15.571,62	35.664,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succs)		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		155.318,15	82.502,36	253.026,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	155.318,15	0,00	155.318,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		0,00	82.502,36	107.708,19
		O = G+H+I-L+M		

Equilibrio Economico-Finanziario		Assestato anno 2020	Impegni/ Accertamenti	Impegni/ Accertamenti 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	39.550,00	39.550,00	39.550,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-40.074,74	-40.074,74	-40.074,74
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	15.073.103,72	533.810,97	15.073.103,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	64.130,76	64.130,76	64.130,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	155.318,15	0,00	155.318,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.243.915,85	942.136,69	15.243.915,85
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	27.167,26	0,00
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	64.130,76	64.130,76	64.130,76
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	64.130,76	64.130,76	64.130,76
EQUILIBRIO FINALE		0,00	119.689,75	107.708,19
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

RICHIAMATO il D.L. n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 107 comma 2, come modificato dall'art. 34 del D.L. 104/2020, che differisce al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2020;

DATO ATTO che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che i DD.LL. n. 18/2020, n. 34/2020 e n. 104/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota Prot. n. 9302 del 05.1.2020, ha richiesto ai Responsabili le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che dagli atti a corredo non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

RILEVATO che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

VISTO l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
VISTO l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
VISTO il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
VISTO il vigente regolamento di contabilità;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario per la regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

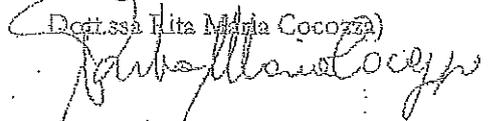
VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

li, 25 novembre 2020

L'Organo di Revisione
Dot.ssa Rita Maria Cocozza


Letto e approvato

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CARLO PIETROSANTO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 28/11/2020

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 1000 dal 04 DIC 2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 04 DIC 2020

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 28/11/2020

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 28/11/2020

PER IL RESPONSABILE

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 28/11/2020

PER IL RESPONSABILE

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE